

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 MAGGIO 2012

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Vicepresidente Vicario MAGLIANO Silvio, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
AMBROGIO Paola	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
APPENDINO Chiara	GRIMALDI Marco	RATTAZZI Giulio Cesare
BERTHIER Ferdinando	LEVI Marta	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MANGONE Domenico	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	VIALE Silvio
D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Vicepresidente Vicario, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - SPINOSA Mariacristina - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: BERTOLA Vittorio - COPPOLA Michele - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICA ALL'ARTICOLO 30 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 286.

Proposta dei Consiglieri Sbriglio e Curto.

Con deliberazione del 9 dicembre 2003 il Consiglio Comunale approvava il Regolamento regolante il proprio funzionamento, prendendo atto delle novità legislative intervenute nella vita politico-amministrativa degli Enti Locali.

In questo quadro, il succitato Regolamento non si limita a normare lo svolgimento delle adunanze, ma disciplina anche il complesso delle attività attraverso le quali il Consiglio funziona come organo, si rapporta agli altri organi del Comune, esercita i propri compiti di indirizzo e di controllo, tutelando i diritti dei Consiglieri affinché questi possano concorrere all'attività del Consiglio.

Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina anche l'attività dei Gruppi Consiliari, necessari organismi di supporto all'attività dei singoli Consiglieri Comunali.

Appare quindi evidente che l'attuale Regolamento, pur dettagliando le dotazioni e le risorse assegnate ai Gruppi Consiliari, non identifica chiaramente la possibilità di dotare ciascun Gruppo di una figura professionale necessaria a comunicare all'esterno dell'Ente Comune, in particolare con gli organi di stampa ed i mass media, le attività dei Consiglieri afferenti al Gruppo.

La Città di Torino è infatti dotata di un Ufficio Stampa molto corposo ed efficiente, il quale però ha il compito di comunicare con i mass media l'attività dell'Istituzione Comune di Torino e non le proposte o le istanze affrontate dai differenti Gruppi Consiliari, di maggioranza e di opposizione, che compongono l'organismo del Consiglio Comunale stesso.

È dunque di tutta evidenza, ai fini di garantire la massima trasparenza dell'attività esercitata in Consiglio e nelle Commissioni dai Consiglieri Comunali che questi, riuniti in Gruppi Consiliari, possano disporre di un addetto stampa a loro disposizione. La Città di Torino potrebbe infatti, in modo agevole, selezionare tra gli oltre 10.000 dipendenti delle persone, in grado di ricoprire il ruolo di addetto stampa assegnato ai Gruppi Consiliari.

Tutto ciò premesso,

I CONSIGLIERI SBRIGLIO E CURTO

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nel quale, fra l'altro, all'articolo 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di modificare l'articolo 30 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 286 sostituendolo con la seguente formulazione:

"1. Ai gruppi consiliari sono garantite, nell'ambito dell'unità organizzativa di cui al precedente articolo 28, le risorse umane necessarie, attribuite tenendo conto della consistenza numerica dei diversi gruppi e in base a criteri approvati dalla Conferenza dei Capigruppo all'inizio di ogni tornata amministrativa. È altresì garantita, indipendentemente dalla consistenza numerica del gruppo, l'assegnazione di un addetto stampa per ciascun gruppo consiliare scelto tra il personale di ruolo del Comune di Torino secondo le previsioni di cui agli articoli precedenti 27 e 28."

F.to: Giuseppe Sbriglio
Michele Curto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore del Servizio Centrale
Consiglio Comunale
F.to Piccolini

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
il Vicepresidente Rattazzi Giulio Cesare

PRESENTI 35

VOTANTI 31

ASTENUTI 4:

Appendino Chiara, Curto Michele, Grimaldi Marco, Levi-Montalcini Piera

FAVOREVOLI 13:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Tronzano Andrea

CONTRARI 18:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Dell'Utri Michele, Genisio Domenica, Levi Marta, Lo Russo Stefano, Mangone Domenico, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara respinta la proposta.
